

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
FABIO MUSSI

La seduta comincia alle 14.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 27 maggio 2002.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantotto.

Su un lutto del deputato Antonio Barbieri.

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore del deputato Antonio Barbieri, colpito da un grave lutto: la perdita del padre.

Trasmissione dal Senato di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il disegno di legge n. 2828, di conversione del decreto-legge n. 83 del 2002.

Il disegno di legge è assegnato alla I Commissione in sede referente ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-bis, comma 1, del regolamento.

Informativa urgente del Governo sull'irruzione verificatasi nella sala del consiglio comunale di Vicenza.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento,*

fornisce preliminarmente una dettagliata ricostruzione dell'irruzione verificatasi il 4 giugno scorso nella sede del consiglio comunale di Vicenza, in concomitanza con una manifestazione indetta da esponenti di centri sociali; ricorda peraltro che, sulla base di un'attenta valutazione della situazione di tensione determinatasi anteriormente ai fatti denunciati, il prefetto aveva impartito precise indicazioni affinché si attuasse un opportuno servizio di vigilanza. Rilevato, quindi, che non appare esservi stata alcuna sottovalutazione da parte delle forze dell'ordine, fa presente che il ministro dell'interno ha disposto gli accertamenti necessari a verificare eventuali responsabilità da parte degli organi di polizia in merito a specifici episodi segnalati.

PIERANTONIO ZANETTIN, nel ringraziare il Governo per la sollecitudine con la quale ha reso l'informativa su fatti che giudica di inaudita gravità, lamenta la scarsa fermezza con la quale sono intervenute le forze di polizia; nel ritenere, inoltre, risibile e formalistica la giustificazione addotta dal questore di Vicenza, sottolinea la necessità di accertare le responsabilità dell'accaduto e di adottare i conseguenti provvedimenti. Esprime infine amarezza per il fatto che non tutte le forze politiche hanno condannato in maniera incondizionata la grave aggressione subita dal consiglio comunale di Vicenza.

GIORGIO CONTE, nel ringraziare il Governo per l'informativa resa, giudica inqualificabile il grave episodio verificatosi a Vicenza e ritiene inquietante il fatto che le forze dell'ordine non siano intervenute

tempestivamente. Nell'esprimere altresì il dubbio che il prefetto possa aver assunto un atteggiamento di fatto eccessivamente tollerante nei confronti degli esponenti dei centri sociali della città, auspica che siano sollecitamente individuate le responsabilità dell'accaduto, anche al fine di tutelare la credibilità delle istituzioni locali.

LALLA TRUPIA, nell'esprimere ferma condanna per quanto accaduto nella sede del consiglio comunale di Vicenza, giudica strumentale e poco fondata la richiesta, formulata da taluni esponenti del centro-destra, di dimissioni del prefetto e del questore della stessa città, nei cui confronti non è ravvisabile alcun atteggiamento benevolo riguardo all'attività svolta dai centri sociali; sottolinea, inoltre, l'incapacità mostrata dall'amministrazione comunale di Vicenza nel gestire situazioni di emergenza.

ANDREA COLASIO ringrazia il rappresentante del Governo per la sollecitudine con la quale ha reso l'informativa sul grave episodio verificatosi a Vicenza, relativamente al quale esprime la ferma condanna del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo: ritiene, infatti, che l'interruzione di una riunione consiliare metta in discussione i principi democratici su cui si fonda la vita delle comunità locali. Nel paventare, inoltre, la possibile strumentalizzazione delle situazioni di conflitto sociale, dà atto alle forze dell'ordine di essere intervenute con intelligenza e senso dello Stato.

TIZIANA VALPIANA, nel rivolgere un ringraziamento al Governo per la chiarezza e l'equilibrio dell'informativa resa fra l'altro con tempestività, sottolinea, a nome del gruppo di Rifondazione comunista, la particolare gravità dell'accaduto; rileva, peraltro, l'incapacità mostrata dall'amministrazione comunale di Vicenza di instaurare un rapporto dialettico con le fasce sociali disagiate ed, in particolare, con i giovani.

LUCIANO DUSSIN ritiene che dai fatti verificatisi a Vicenza si possa desumere

che alcuni funzionari dello Stato — segnatamente taluni magistrati — si lascino influenzare, nell'interpretazione delle leggi, dal proprio orientamento politico: invita pertanto il Governo a verificare l'esatta applicazione delle norme in tutto il territorio nazionale, al fine di evitare possibili discriminazioni.

Discussione del disegno di legge S. 1347, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 68 del 2002: Settore zootecnico e lotta agli incendi boschivi (approvato dal Senato) (2758).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GIOVANNI JACINI, *Relatore*, illustra il contenuto del provvedimento di urgenza in esame, rilevando, in particolare, che gli interventi correlati allo stato di crisi in cui versa il settore zootecnico sembrano trovare fondamento giuridico nella lettera a) del primo comma dell'articolo 117 della Costituzione, che attribuisce alla competenza esclusiva dello Stato i rapporti con l'Unione europea, nonché nel secondo comma del medesimo articolo, in base al quale le norme concernenti la tutela della salute e l'alimentazione sono oggetto di legislazione concorrente. Osserva infine che le disposizioni relative agli incendi boschivi investono una materia che il richiamato articolo della Carta fondamentale riconduce alla competenza esclusiva dello Stato.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal relatore, ricorda che la Commissione europea ha avviato una procedura di esame sulla materia oggetto del decreto-legge in discussione. Sottolineata altresì l'urgenza delle misure relative al settore zootecnico, auspica una complessiva riconsiderazione delle funzioni del Corpo forestale dello Stato e dei vigili del fuoco in materia di lotta agli incendi boschivi.

LUCA MARCORA, rilevato che l'Esecutivo interviene a favore del settore agricolo con provvedimenti di carattere emergenziale anziché procedere alla necessaria riforma strutturale del comparto, sottolinea che il decreto-legge in discussione non reca indicazioni precise relativamente agli incentivi per la ricerca ed a forme di sperimentazione di procedure alternative per lo smaltimento dei materiali a rischio. Esprime inoltre rammarico per il fatto che in Commissione non sono state recepite le proposte emendative dell'opposizione, rilevando che in tal modo non è stato possibile apportare al testo neanche modifiche di carattere tecnico o formale.

LUIGI BORRELLI, stigmatizzato l'ulteriore ricorso allo strumento del decreto-legge, sottolinea l'esigenza di un effettivo rilancio del settore zootecnico attraverso l'adozione, da parte dell'Esecutivo, di misure di carattere strategico e di ampio respiro. Giudica altresì particolarmente grave il fatto che i costi connessi allo smaltimento dei materiali a rischio siano posti a carico della filiera produttiva e non dello Stato; pur ritenendo, inoltre, inadeguate le disposizioni recate dal provvedimento d'urgenza, preannunzia l'astensione del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge di conversione, in considerazione della prioritaria necessità di non penalizzare ulteriormente gli operatori del comparto zootecnico.

LUIGI GIUSEPPE MEDURI, rilevata l'eterogeneità delle materie disciplinate dal provvedimento d'urgenza, la cui adozione si è resa necessaria a seguito delle deleterie conseguenze derivanti, in particolare, dalla soppressione dell'Agenzia per la protezione civile, lamenta la scarsa attenzione prestata dal Governo al problema degli incendi boschivi; nell'auspicare, quindi, una maggiore responsabilizzazione delle comunità locali, esprime preoccupazione per il futuro assetto del Corpo forestale dello Stato.

LINO RAVA, richiamati i deleteri effetti prodotti dai provvedimenti adottati dal

Governo per il comparto agricolo, manifesta preoccupazione relativamente al futuro sviluppo del settore; nel sottolineare, inoltre, l'opportunità di ripristinare la previsione del consorzio obbligatorio, lamenta il mancato stanziamento, nel decreto-legge in esame, delle risorse necessarie a garantire lo smaltimento delle farine animali.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

GIOVANNI JACINI, *Relatore*, ribadita l'urgenza di varare una disciplina delle materie oggetto del decreto-legge in esame, ne auspica la sollecita conversione in legge, anche al fine di tutelare il settore agricolo.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, assicura che il Governo valuterà l'opportunità di definire una riforma organica del settore zootecnico e, più in generale, che le questioni sollevate dai deputati dell'opposizione saranno oggetto di attenta riflessione da parte dell'Esecutivo.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 92 del 2002: Acque di balneazione (2736).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ANTONIO GIUSEPPE MARIA VERRO, *Relatore per l'VIII Commissione*, sottolinea il carattere di necessità ed urgenza del decreto-legge in discussione, volto a diffondere ulteriormente il termine per l'applicazione della disciplina relativa alle acque di balneazione, considerato il perdurare del fenomeno dell'eutrofizzazione. Ritiene comunque opportuno che si pervenga quanto prima alla definizione di una politica nazionale di tutela delle acque di balneazione, anche al fine di evitare l'eccessivo ricorso a provvedimenti di proroga.

CARLA CASTELLANI, *Relatore per la XII Commissione*, sottolinea l'urgenza di differire il termine di applicazione della disciplina relativa alle acque di balneazione; auspica altresì la definizione di una organica politica di tutela che tenga conto dell'esigenza di garantire la qualità delle acque e di affrontare proficuamente il fenomeno dell'eutrofizzazione.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, auspica l'individuazione degli strumenti idonei e dare definitiva soluzione al problema, anche al fine di evitare l'ulteriore ricorso a provvedimenti di proroga in materia di acque di balneazione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione di progetti di legge di ratifica.

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 28*).

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato S. 673: Accordo di coproduzione cinematografica con il governo della Repubblica federale di Germania (2554).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GIUSEPPE NARO, *Relatore f.f.*, rinvia alla relazione scritta.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, rinvia anch'egli al contenuto della relazione scritta.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 819: Accordo con il governo della Regione amministra-

tiva speciale di Hong Kong della Repubblica popolare cinese sul trasferimento delle persone condannate (2557).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GIUSEPPE NARO, *Relatore f.f.*, rinvia alla relazione scritta.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, rinvia anch'egli al contenuto della relazione scritta.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 742: Accordo con il governo della Repubblica islamica dell'Iran sulla promozione e protezione degli investimenti (2555).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

PATRIZIA PAOLETTI TANGHERONI, *Relatore*, sottolinea l'opportunità di favorire le relazioni della Repubblica islamica dell'Iran con paesi di diversa cultura, richiama le principali disposizioni contenute nell'Accordo in esame, volto ad agevolare la reciproca promozione e protezione degli investimenti.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, ricorda l'impegno profuso dall'Esecutivo per favorire il dialogo con la Repubblica islamica dell'Iran, anche in considerazione della politica riformista attuata negli ultimi anni dal governo iraniano.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 821: Accordo con la Bosnia Erzegovina sulla promozione e protezione degli investimenti (2558).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

PATRIZIA PAOLETTI TANGHERONI, *Relatore*, illustra le finalità dell'Accordo sottoscritto con la Bosnia Erzegovina in materia di promozione e protezione degli investimenti, dalla cui ratifica non deriveranno maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, evidenzia la modesta entità degli investimenti italiani in Bosnia Erzegovina, si associa alle considerazioni svolte dal relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 886: Convenzione con il Regno di Danimarca per evitare le doppie imposizioni e per prevenire le evasioni fiscali (2559).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GIUSEPPE NARO, *Relatore*, illustra il contenuto della Convenzione, che adegua quella attualmente in vigore alle nuove normative nazionali introdotte, nei rispettivi paesi, in materia di imposizione ed evasione fiscale: ne auspica, pertanto, la sollecita ratifica.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, osserva che la Convenzione, di cui auspica la sollecita ratifica, è conforme al modello elaborato dall'OCSE, già impiegato per altri accordi internazionali, sottolinea che per la sua entrata in vigore non saranno necessari ulteriori provvedimenti di attuazione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 951: Convenzione con il governo dell'Ucraina per evitare le doppie imposizioni e per prevenire le evasioni fiscali (2560).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GIUSEPPE NARO, *Relatore*, illustra il contenuto della Convenzione, volta a disciplinare gli aspetti fiscali afferenti alle relazioni economiche tra Italia ed Ucraina, secondo un modello predisposto dall'OCSE: ne auspica pertanto la sollecita ratifica.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, rileva che l'Ucraina è un importante *partner* economico e commerciale dell'Italia, auspica la sollecita ratifica della Convenzione, sottoscritta nel 1997.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo di mutua assistenza amministrativa con il governo macedone sulle infrazioni doganali (2459).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GIUSEPPE NARO, *Relatore f.f.*, rinvia alla relazione scritta.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, nel condividere il contenuto della relazione scritta, sottolinea l'importanza dell'Accordo con la Macedonia per il contrasto dei traffici illeciti.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare la proposta di legge, già approvata dal Senato, S. 368: Accordo di cooperazione industriale, scientifica e tecnologica con il Governo dello Stato di Israele (2296).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GIUSEPPE NARO, *Relatore f.f.*, rinvia alla relazione scritta.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, sottolinea l'importanza dell'Accordo con lo Stato di Israele, anche in considerazione della necessità di definire, nel campo della ricerca e dello sviluppo industriale, un quadro unitario di riferimento; rileva, peraltro, che il Governo continuerà a approfondire ogni sforzo per favorire la ripresa del processo di pace in Medio Oriente.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo interinale di collaborazione culturale, scientifica e tecnologica con l'Organizzazione per la liberazione della Palestina, per conto dell'Autorità nazionale palestinese (2460).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GIUSEPPE NARO, *Relatore f.f.*, rinvia alla relazione scritta.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, assicura che il Governo continuerà ad impegnarsi fattivamente per favorire la ripresa del processo di pace in Medio Oriente e lo sviluppo socio-economico della regione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Protocolli di attuazione Convenzione internazionale per la protezione delle Alpi (2381 ed abbinate).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

SERGIO MATTARELLA, *Relatore*, fa presente preliminarmente che il provvedimento in discussione, nel testo della Commissione, tiene conto delle nuove competenze regionali e fornisce precise indicazioni circa la copertura dei oneri finanziari. Illustra quindi le finalità dei Protocolli di attuazione della Convenzione internazionale per la protezione delle Alpi, auspicandone la sollecita ratifica.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal relatore, riterrebbe opportuno predisporre una nota interpretativa dalla quale risulti esplicitamente la compatibilità dei Protocolli di attuazione della Convenzione per la protezione delle Alpi con la vigente normativa.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì, 11 giugno 2002, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 41).

La seduta termina alle 16,50.